

ORIGINALE



**COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO**  
(Provincia Di Palermo)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° <u>34</u>  DEL <u>21.05.2013</u>	<b>OGGETTO:</b> ESTINZIONE DEBITO QUOTA LAVORI DEL CONTRATTO DI APPALTO REP. 888/2004. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO TRANSATTIVO CON SIRAM S.p.A.
---	--

L'anno duemilatredici il giorno VENTUNO del mese di MAGGIO, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, previa regolare convocazione, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI				PRESENTI	ASSENTI
1) DI LIBERTO	Ing.	PIETRO	- SINDACO	X	
2) DRAGOTTO	Dott.	GIUSEPPE	- VICE		X
3) BENIGNO	Sig.	DOMENICO	- ASSESSORE	X	
4) BONADONNA	D.ssa	NADIA	- ASSESSORE		X
5) ORIFICI	Rag.	DOMENICO	- ASSESSORE	X	
<b>TOTALE</b>				3	2

Presiede l'adunanza l'Ing. **PIETRO DI LIBERTO - SINDACO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **D.ssa ANNA GENOVA**

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare l'argomento in oggetto indicato.

## SERVIZIO TECNICO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**AVENTE AD OGGETTO: ESTINZIONE DEBITO QUOTA LAVORI DEL CONTRATTO DI APPALTO REP. 888/2004. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO TRANSATTIVO CON SIRAM S.p.A.**

#### II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

##### **Premesso che :**

Con contratto d'appalto Rep. n. 888 del 27.08.2004 è stato affidato il servizio per la gestione tecnologica integrata degli impianti di pubblica illuminazione, per la durata di anni venticinque, secondo le norme del Capitolato Speciale D'Appalto, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese SIRAM S.p.A (mandante) – CO.GE.I. S.r.l. (mandataria), e GL IMPIANTI S.r.l. (mandataria) per l'importo complessivo annuo di € 236.900,00, oltre I.V.A. pari ad € 26.830,00 di cui :

1. € 131.400,00, oltre I.V.A. al 20% pari ad e 26.280,00 quale canone base per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
2. € 105.500,00, oltre I.V.A. al 10% pari ad € 10.550,00 quale rateo annuo previsto per lavori di adeguamento pubblica illuminazione;
- è intendimento dell'Amministrazione Comunale estinguere il debito con l' A.T.I. per la parte quota lavori, risultato oneroso per l'Ente;

Considerato che il piano di ammortamento dall'A.T.I. , allegato in copia, prevede per la messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione, a fronte di un investimento di € 1.021.752,05, una rata annua di € 105.500,00 con un tasso di interesse pari al 9,75%;

Considerato che la quota capitale residua ammonta ad € 867.582,67 da estinguersi entro l'anno 2029;

Dato atto che la simulazione di eventuale mutuo da contrarre con la C.D.P., comporterebbe una rata annua pari ad € 66.800,00 con un tasso fisso del 4,298%, la quale consentirebbe un notevole risparmio per l'Ente;

Considerato che il Comune ha più volte richiesto alla SIRAM S.p.A., Società capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese che si è aggiudicato l'appalto di gestione e manutenzione dell'impianto di P.I., di rinegoziare il debito inerente la quota lavori del contratto Rep. 888/04, con note prot. n. 9894 del 26/09/2012, prot. n. 12186 del 21/11/2012, prot. n. 13453 del 19/12/2012 e prot. n. 621 del 14/01/2013;

Considerate le recenti disposizioni emanate dal Governo centrale sulla spending review e le condizioni di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente;

Considerato che a norma della legge n. 305 del 24/12/2003 all'art. 18, e ai fini di cui all'art. 119, sesto comma della Costituzione, costituiscono investimenti, così come riportato alla lettera h) del precedente articolo i trasferimenti in conto capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti degli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. Ritenuto l'intervento finanziario in favore del concessionario di cui al comma 2 dell'art. 19 della Legge 11/02/1984 n. 109, rientri in tale fattispecie;

Considerato, altresì, che l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco pro-tempore, con nota prot. 2513 del 15/02/2013, ha disposto che il Responsabile del Servizio LL.PP. e Urbanistica di questo Comune, predisponesse gli atti necessari per la richiesta, ai sensi della L. 350/2003 art. 18 lett. 4) alla Cassa Depositi e Prestiti, di un mutuo necessario alla restituzione anticipata degli investimenti di cui al contratto Rep. 888/2004;

Viste le note prot. 9894 del 26/09/2012, prot. n. 12186 del 21/11/2012, prot. n. 13453 del 19/12/2012 e prot. n. 621 del 14/01/2013, con le quali si chiedeva alla SIRAM S.p.A. la rinegoziazione del tasso di interesse del mutuo contratto per la quota parte lavori, considerato che il gestore con nota n. S-084/13 acclarata al protocollo del Comune al n. 3739/2 del 13/03/2013, che si allega al presente provvedimento sub lett. a) per farne parte integrante e sostanziale asseriva di non potere applicare un tasso inferiore al 7,8%;

Vista la nota prot. n. 3640 del 11/03/2013 con la quale si chiedeva alla SIRAM S.p.A (che si allega sub lett. b) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), di sottoscrivere apposito accordo di svincolo e la possibilità di accedere a prestiti più vantaggiosi per la rinegoziazione del tasso di interesse del mutuo contratto per la quota parte lavori;

Vista la nota n. S-096/13 (acclarata al protocollo del Comune al n. 3826 del 15/03/2013 - che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sub lett.c)), con la quale la SIRAM S.p.A. si rendeva disponibile a sottoscrivere apposito accordo di svincolo al fine di dare al Comune la possibilità di accedere a prestiti con tassi di interesse più vantaggiosi, restando inteso l'impegno dell'Ente a restituire alla predetta Società la residua somma dovuta per lavori, in unica soluzione;

Visto lo schema di atto transattivo tra il Comune di Belmonte Mezzagno e la SIRAM, predisposto da questo U.T.C. allegato al presente provvedimento sub lett. d) per farne parte integrante e sostanziale;

### PROPONE

Le superiori premesse sono parte integrante della proposta e si intendono integralmente riportate e trascritte

- Approvare lo schema transattivo allegato al presente provvedimento sub lett. d);
- Autorizzare il Sindaco pro-tempore a sottoscrivere l'atto transattivo in argomento;
- Autorizzare l'U.T.C. a verificare la possibilità di procedere alla stipula di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la somma di € 867.582,67, quale capitale residuo da corrispondere all'A.T.I. , per la risoluzione del debito inerente la quota lavori, fermo restando il successivo onere di richiedere al C.C. l'autorizzazione all'accensione del mutuo *de quo* nel rispetto delle previsioni di bilancio annuali e pluriennali.



**Il Responsabile del Procedimento**  
**Geom. Giuseppe Gendusa**

### Pareri:

Ai sensi del punto 1) della lettera i) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 come introdotto dall'articolo 12 della legge regionale 30/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative, tecniche e contabili che regolamentano la materia.



**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
**Arch. Rita Corsale**

*Rita Corsale*

Sulla presente proposta si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile riguardante l'allocazione in Bilancio delle relative poste sia in entrata che in uscita ai sensi e per gli effetti della L.R. N.30/00.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Dott.ssa Patrizia Maida**



*Patrizia Maida*

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la superiore proposta di deliberazione;

**Visto** il parere favorevole reso ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000 dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;

**Visto** il parere favorevole reso ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000 dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voto unanime favorevolmente reso per appello nominale;

### DELIBERA

**Di approvare**, facendola propria, la superiore proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano  
F.to Rag. D. Orifici

Il Sindaco  
F.to Ing. P. Di Liberto

Il Segretario Generale  
F.to D.ssa A. Genova

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 6 GIU. 2013

Belmonte Mezzagno, li 22 MAG. 2013

Il Messo Comunale  
F.to A. GRECO

Il Segretario Generale  
F.to D.ssa A. Genova

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Belmonte Mezzagno, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio AA.GG.  
D.ssa N. Cusimano

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto certifica che la su estesa deliberazione:

<input checked="" type="checkbox"/>	E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
-------------------------------------	---

• È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/>	Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 44/91 e s.m.i..
--------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	Decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione.
-------------------------------------	--

---

Il Segretario Generale  
F.to D.ssa A. GENOVA